RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

LA COSTITUZIONE FRANCESE

L'Assemblea Costituente francese ha ripreso in questi giorni i lavori di preparazione della nuova costituzione.

Il Movimento repubblicano popolare, che aveva respinto il precedente progetto per alcune divergenze non sostanziali (il principio della scuola laica ed altri minori) ha rimesso in discussione, in questa seconda sessione, tutto il testo costituzionale, proponendo una costituzione completamente nuova. Particolarmente grave è il fatto che, in tale progetto, si tenda ad attribuire alla seconda camera le stesse prerogative di cui godeva il vecchio Senato e ad estendere enormemente i poteri del Presidente della Repubblica.

L'M.R.P. ha trovato al suo fianco, in questa inattesa opera di revisione, il partito socialista, il quale, malgrado avesse al suo attivo dichiarazioni programmatiche assolutamente intransigenti su ambedue le questioni, ha creduto opportuno bloccare con il gruppo politico che intende limitare, nella misura maggiore possibile, la espressione della sovranità popolare.

Le Populaire

Per aver chiaro il punto di vista socialista sull'argomento, è sufficiente leggere le equivoche affermazioni contenute in un recente articolo di Léon Blum apparso sul Populaire Il leader socialista scrive infatti:

«La mia opinione è restata sempre la stessa su tutti i problemi principali che la Costituente porrà in discussione. Sono favorevole all'Assemblea unica; sono favorevole alla soppressione della Presidenza della Repubblica, ingranaggio inutile e incomodo in un regime in cui la realtà del potere esecutivo deve appartenere al Presidente del Consiglio responsabile davanti all'Assemblea... Detto e ripetuto questo, non posso fare a meno di considerare alcuni elementi che si impongono alla mia attenzione come all'attenzione di tutti. Da una parte, la maggioranza del Paese si è pronunciata contro il primo progetto di costituzione, e la legge democratica della maggioranza deve essere rispettata. D'altra parte, dal punto di vista dell'opportunità o almeno della necessità politica, è necessario che i lavori dell'Assemblea si concretino questa volta in un risultato solido e sicuro, e cioè in un testo che possa essere ratificato con una larga maggioranza, dal suffragio universale».

L'Humanité

Il partito comunista, dal canto suo, ha assunto verso questi due problemi una posizione assai chiara. Per quanto riguarda la seconda camera (Consiglio della Repubblica) l'Humanité, commentando il discorso di Fajon alla Assemblea Costituente, scrive: «Primo pericolo segnalato dall'oratore comunista: il Consiglio della Repubblica è una copia fedele dell'antico Senato. Il Consiglio della Repubblica riceve persino dei poteri nuovi, ancora più esorbitanti, come quello di moltiplicare i referendum, dichiarando che una legge non è costituzionale; esso sarà dunque in grado di esercitare una pressione considerevole sugli eletti dal suffragio universale (l'Assemblea nazionale)».

I nuovi poteri del Presidente della Repubblica sono così commentati dall'organo comunista: «Il progetto fa del Presidente della Repubblica un personaggio pericoloso per l'equilibrio delle istituzioni repubblicane. Il diritto di scioglimento (dell'Assemblea) ha lo scopo di premere sui deputati con un ricatto permanente e, inoltre, di provocare, se resistono, il plebiscito contro i rappresentanti nazionali in favore dell'arbitrio presidenziale».

In conclusione ambedue i progetti significano «il dominio del suffragio indiretto e limitato sul suffragio universale, complicità preordinate al potere personale».

Le Monde

Le Monde, organo dell'industria pesante francese, assume una posizione contraddittoria che lascia però comprendere bene le malcelate intenzioni.

Il giornale, di cui sono note le simpatie per il generale De Gaulle, scrive: «Non è un buon metodo lavorare alla nuova costituzione in funzione negativa del generale De Gaulle. L'organizzazione dell'esecutivo deve essere studiata e votata in funzione del paese, per fondare uno stato stabile e coerente». Indubbiamente Le Monde preferisce il comportamento dell'M.R.P. che lavora alla nuova Costituzione in «funzione positiva» del generale De Gaulle.

Intanto, l'Assemblea Costituente ha approvato ieri il sistema bicamerale. Le prerogative delal seconda Camera non sono state tuttavia fissate.

Bisognerà vedere se, nelle discussioni che seguiranno, i recenti avvenimenti, ed in particolare il Congresso del Partito socialista che ha respinto la politica di collaborazione con l'M. R. P., non avranno una ripercussione notevole sull'equilibrio tra le diverse forze politiche.

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Convocazione del Comitato Centrale

Il Comitato centrale del partito è convocato in Roma per i giorni 17, 18 e 19 del mese di settembre. Sono invitati a partecipare alla riunione anche i membri del Gruppo parlamentare comunista.

L'ordine del giorno della riunione è il seguente:

a) La situazione internazionale e interna del paese e la lotta per la democrazia e per la ricostruzione (relatore Togliatti);

b) I comunisti e la nuova costituzione (relatore Terracini).

LA DIREZIONE DEL P.C.I.

Cronaca di Roma

CONTRO IL RIALZO ARTIFICIOSO DEI PREZZI

La Camera del Lavoro riunita d'urgenza chiede l'attuazione del programma governativo

In dieci punti sono state fissate dalla Commissione Esecutiva le rivendicazioni dei lavoratori per far fronte all'offensiva degli speculatori

Si è riunita ieri a piazza Esquilino la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro per prendere in esame la gravissima situazione di disagio in cui versano tutti i lavoratori romani in seguito all'ingiustificato aumento del costo della vita. Al termine della riunione è stato diramato il seguente comunicato:

La Commissione Esecutiva della C. d. L. riunita d'urgenza il 1 settembre:

CONSTATA che l'attuale, sensibile sbalzo in avanti del costo della vita, e in particolare dei generi alimentari di prima necessità, non è giustificato da nessun serio fattore economico e deve essere quindi considerato come una nuova manovra di speculazione dei nemici del popolo contro la nuova democrazia repubblicana, e degli agrari, i quali a scopo reazionario, sabotano la produzione ed il commercio dei prodotti agricoli;

RILEVA con grande rammarico che il programma economico-finanziario presentato due mesi fa dal Governo alla Costituente non ha ancora avuto un serio inizio di applicazione; e che mentre si è finora negato un adeguamento degli stipendi e dei salari, con il formale impegno di far discendere il costo della vita, i lavoratori assistono con terrore e sdegno al peggioramento del loro già troppo basso tenore di esistenza;

OSSERVA che i diversi decreti sollecitati a vantaggio dei lavoratori: assegnazione ai contadini delle terre incolte e mal coltivate; premio della Repubblica esteso ai disoccupati e ai pensionati; aumento degli assegni familiari a tutte le categorie; riduzione dell'imposta di Ricchezza mobile; miglioramento economico a tutti i pensionati; agli invalidi del lavoro, ecc. rimangono per mesi interi in sospeso quasi a beffare l'ansiosa attesa degli interessati;

DICHIARA fermamente e decisamente che i lavoratori, stretti dal bisogno ed eccitati dalla vana e snervante attesa, sono decisi a non sopportare più oltre questo stato di cose;

CHIEDE, pertanto, che:

1) con opportune, sollecite ed energiche disposizioni governative i prezzi dei generi siano riportati al livello che avevano il 1. luglio;

2) sia istituito un rigoroso controllo dei costi e dei prezzi, dal luogo di produzione alle basi di trasporto e di distribuzione eliminando, con severe misure, tutte le forme di speculazione e gli illegittimi intermediari;

3) siano istituiti con prontezza Enti comunali di approvvigionamento e siano date le massime facilitazioni alle Cooperative, Spacci aziendali ed alle altre istituzioni democratiche per la diretta distribuzione ai consumatori;

4) siano aumentati di numero e di potenza i ristoranti popolari, le mense popolari dell'E.C.A. e di tutte le altre istituzioni che si sottopongono al controllo popolare;

5) siano istituite forme di controllo comunale permanente con la partecipazione dei lavoratori e dei consumatori interessati;

6) attraverso l'estensione del tesseramento ed opportuni supplementi, sia assicurata ai lavoratori la distribuzione di altri generi di prima necessità, nella quantità, qualità e prezzo;

7) siano prontamente emanate disposizioni di emergenza allo scopo di dare pronta soddisfazione ai desiderata delle categorie contadine;

8) siano sollecitamente e favorevolmente definite le richieste di adeguamenti che sono attualmente in discussione, sia per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni che per le altre categorie;

9) sia stabilito un minimo di stipendio o paga globale da garantirsi ad ogni lavoratore occupato in qualsiasi qualifica o categoria;

10) siano ultimati e pubblicati senza indugio tutti quei provvedimenti e decreti elencati nella premessa e tanto attesi dai lavoratori;

La Commissione Esecutiva DA' MANDATO alla Segreteria di far pervenire la presente mozione alla Presidenza del Consiglio e al Prefetto;

DELIBERA di convocare il Consiglio Generale dei Sindacati e delle Sezioni Camerali, per prendere le decisioni necessarie perchè queste rivendicazioni siano sollecitamente realizzate.

Nel primo o.d.g. si chiede che venga attuato il progetto approvato nel gennaio scorso in una riunione di sindaci dei capoluoghi di regione, per concedere l'autonomia amministrativa e fiscale ai comuni in via provvisoria.

L'o.d.g., inoltre, chiede che il Governo attribuisca ai comuni una aliquota sulla R. M. e sulla tassa sulle entrate e sottolinea, infine, la estrema gravità della situazione finanziaria e amministrativa in cui si trovano i comuni.

Nel secondo o.d.g. si chiede che il Governo estenda a tutta Italia i provvedimenti sui prezzi e infligga severe sanzioni contro gli speculatori, da attuarsi con procedura straordinaria.

Nell'o.d.g. si chiede di dare, inoltre, insindacabile facoltà, finora concessa ai prefetti, di sequestrare, reperire ed immettere al normale consumo merci sottratte alla borsa nera.

Nel terzo o.d.g. si chiede che il Governo attui solleciti provvedimenti circa il problema degli alloggi e dia facoltà ai sindaci di decidere sui casi di coabitazione.

Nel quarto o.d.g. si chiede al Governo di autorizzare, i comuni a provvedere all'esonero dei funzionari ritenuti indesiderabili.

I sindaci si sono poi recati dal Ministro Nenni.

Inizio del convegno dei Sindaci dei capoluoghi di provincia

Ieri ha avuto inizio il Convegno dei Sindaci dei capoluoghi di provincia, nella Sala «Giulio Cesare» in Campidoglio, per discutere i più importanti problemi di amministrazione e le concrete esigenze degli enti locali.

Alla fine della discussione sono stati approvati quattro ordini del giorno.

Per la stampa comunista

IL SOPRANO ANNA DI GIORGIO

Il programma completo del concerto che sarà eseguito domenica prossima al Supercinema dall'orchestra del Teatro dell'Opera, è il seguente:

I PARTE - Verdi: La Forza del destino (Sinfonia); Verdi: Don Carlos (Ella giammai mi amò); Verdi: Aida (Cieli azzurri); Puccini: Tosca (Lucean le stelle); Verdi: La forza del destino (duetto).

II Parte - Mascagni: Silvano (romanza e notturno); Mascagni: Cavalleria rusticana (Voi lo sapete o mamma); Cilea: Arlesiana (Lamento di Federico); Rossini: Barbiere di Siviglia (La calunnia); Rossini: Guglielmo Tell (Sinfonia).

Corbino vuole la crisi?

è il tema della conversazione popolare che si terrà in tutte le sezioni del Partito giovedì 5 alle ore 19,30.

Tutti sono i benvenuti.

Tutti possono prendere la parola.

Chi ha notizie...

Luigi DI PIERANTONIO, 8. Regg. Genio, 5. Comp. Artieri, P. M. 152, Div. Torino

MINCARELLI Giuseppe, 52. Comp., Div. Torino. T. e R.T., P. M. 152

MARRADI Giuseppe, 6043 I B M. Stammlager, VI G Bonna Rhein

LOCCI Mauro, 54. Regg. Fanteria. Batteria Accompagnamento, fronte russo, zona Medio Don

Si pregano i Comitati Assistenza Reduci, i Comitati di Stazione e tutti i lettori di voler esporre queste fotografie per facilitare la raccolta delle notizie che dovranno essere inviate a «l'Unità», Via IV Novembre, 149.

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre, 149 - Roma

Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via Pozzetto, 119 - Telefono 64-116

E' uscito lo
STATUTO DEL P.C.I.
32 pagine L. 10
Inviate le richieste al Centro Diffusione Stampa presso la Direzione del Partito, Via Nazionale 243, Roma.
I versamenti vanno effettuati sul c/c postale n. 1/14850 intestato all'on. Giulio Cerreti.

"ADDRESSOGRAPH"
MACCHINE PER INDIRIZZI
CHIEDETE DI PROVARE IL NUOVO TIPO DI MACCHINA A MANO CON TAGLIERINA
per abbonamenti - rivendite - stradali
S. I. M. I.
Largo Brancaccio, 82-B - Telef. 45218

Visitate la LIBRERIA
Rinascita
Via delle Tre Cannelle, 5a - ROMA
Vasto assortimento di opere politiche, letterarie, artistiche, scientifiche delle maggiori case editrici italiane e straniere.

INSETTI
Distruzione radicale economica prezzi vari gratis
CIANA Via Nazionale 243 Tel. 485-994

INSETTI
DISTRUGGIAMO RADICALMENTE
GARANZIA
INSECTA - Via Tiepolo 11. Tel. 391.005

DIECIMILA CONTADINI A ROMA

Dare subito la terra per le semine autunnali!

Brandani e Capogrossi parlano ai contadini - Delegazioni a colloquio con le autorità - L'ordine del giorno votato

Per la prima volta, nella storia delle agitazioni contadine, Roma ha visto sfilare in ordinato corteo i lavoratori della terra. E' questo un segno della potenza dell'Organizzazione sindacale e della ferma volontà dei contadini di rafforzare le basi della Repubblica attraverso l'intensificazione della produzione, la lotta contro la disoccupazione, lo sviluppo degli organismi democratici nelle campagne.

Ai 10 mila contadini convenuti hanno parlato: Brandani, del Comitato direttivo della Federterra Provinciale Romana, ed il Segretario della stessa Salvatore Capogrossi. I due oratori hanno chiarito l'urgenza di dare subito la terra ai contadini per le semine autunnali, perchè le Leghe e le Cooperative non possono oltre attendere, nè sono disposte ad accontentarsi ancora di promesse. Hanno insistito anche sul problema dei licenziamenti politici che gli agrari tipo Torlonia, Manzolini, Scalera stanno effettuando in questi giorni nei confronti degli organizzatori sindacali, membri di commissioni interne delle Aziende agricole. In particolare è stato messo in evidenza il carattere nazionale delle richieste dei contadini in quanto le concessioni di terra, oltre a dar lavoro ed eliminare la disoccupazione nella provincia, darebbero un incremento non indifferente alla produzione granaria e migliorerebbero lo stato di vita dei lavoratori della città che lottano per la diminuzione del costo della vita.

Alla chiusura del comizio è stato votato un ordine del giorno nel quale si chiedono appositi provvedimenti legislativi con i quali:

1) venga reso obbligatorio e disciplinato l'imponibile di mano d'opera;

2) venga regolato con precisa norma lo stato giuridico dei salariati dell'agricoltura oggi espressi interamente indifesi alle rappresaglie padronali;

3) venga sancito il diritto dei contadini ad avere in concessione, a condizioni più eque che le attuali, terreni da semina indipendentemente dal loro stato colturale ed in quantità sufficiente alla capacità di lavoro dei contadini ed ai loro bisogni;

4) venga semplificato e reso più rapido il funzionamento delle commissioni che oggi funzionano in modo burocratistico e defaticatorio e tendenziosamente in opposizione ai lavoratori;

5) venga convertito in legge il lodo De Gasperi;

6) venga demandata a Commissioni locali la risoluzione immediata delle richieste di terra attualmente avanzate dalle Cooperative contadine.

I 10 mila contadini hanno poi accompagnato in corteo le Delegazioni che dovevano illustrare l'ordine del giorno ai Ministeri ed Autorità competenti. Hanno sfilato nella più perfetta compostezza, e malgrado le solite inevitabili provocazioni, per via De Pretis, via Nazionale, via XX Settembre, sciogliendosi davanti alla Prefettura.

Nel pomeriggio rappresentanti dei 109 paesi convenuti si sono riuniti nel salone della C.d.L. per udire le relazioni delle Delegazioni.

Sempre nel pomeriggio, dopo le relazioni delle delegazioni, ha preso la parola Capogrossi. Egli ha sottolineato la genericità delle assicurazioni ricevute e come i contadini non siano più disposti ad accontentarsi di promesse non seguite da fatti. Se venerdì non sarà deciso i contadini saranno costretti a passare a forme di agitazione ancora più energiche di quanto non abbiano fatto finora.

Delegazione di malati ricevuta dalla Segreteria del Gruppo Parlamentare Comunista

Una rappresentanza di malati degli ospedali Forlanini e Ramazzini è stata ricevuta ieri dalla Segreteria del Gruppo Parlamentare Comunista. Scopo della delegazione è stato quello di porre in evidenza l'estrema urgenza di quei provvedimenti necessari ad assicurare ai malati che vengono dimessi dai sanatori una assistenza adeguata al loro stato di salute, particolarmente delicato e bisognoso di cure, per quel periodo intermedio in cui essi attendono di riprendere il lavoro. La Segreteria del Gruppo ha accompagnato la delegazione dei malati alla C.G.I.L., dove essa è stata ricevuta dal compagno Bitossi.

Dopo un'ampia discussione sui vari aspetti del problema, è stato deciso che una delegazione formata dai rappresentanti dei malati, della C.G.I.L. e del Gruppo Parlamentare Comunista, si recherà stamane dal Ministro del Lavoro per concretare rapidamente i primi provvedimenti. Dai precedenti contatti già presi col Ministero del Lavoro, la soluzione provvisoria prospettata si annuncia fino ad ora in questi termini: erogazione del sussidio di disoccupazione, corresponsione immediata del Premio della Repubblica. Tuttavia, una tale soluzione non può soddisfare le esigenze dei malati. La delegazione chiederà di conseguenza più adeguati provvedimenti provvisori in attesa delle disposizioni legislative che il Governo dovrà ben presto emanare per risolvere dalle basi il problema angoscioso de tubercolotici.

Solidarietà popolare

Il compagno Mazzacano ci ha scritto per ringraziare l'anonimo padre che per primo ha generosamente risposto al suo appello e per ringraziare tutti i lavoratori che hanno voluto finora mostrargli la loro solidarietà.

Le offerte dei compagni e dei simpatizzanti continuano intanto a pervenire al nostro giornale. Noi ne diamo volentieri l'elenco.

Somma precedente L. 1500. — Un simpatizzante della 1. cellula sez. Parioli 500; N. N. 100; Di Crescenzo 100; Bruno Viterbo 100; N N. 100; Otello Livi sez. Ponte Milvio 100; Bruno Bisenti, sez. Trastevere 100, Castelli dell'Unità» 100; Domenico Lotosarieso 50; N. N. 100; I cellula di strada, sez. Garbatella 520; Fernando Placidi sez. Testaccio 200; Sezione Monte Verde Vecchio 1025; 7. cellula sez. Trastevere 200; Circolo auf'sti CRAL 250; Palmiro Pieroni sez. Trastevere 50; Benedetti Palmieri sez. S. Lorenzo 50; Cesare Silvetti sez. S. Lorenzo 50; cellula della Tipografia Operaia Romana 465; Roscini Ubaldo 400; Sigari Salvatore 50; Sezione S Saba 1372; 4. cellula Primavalle 614; 7. e 8. cellula di Primavalle 673, simpatizzanti e compagni del palazzo di via Leopardi n. 12 L. 1200.

Totale L. 9969.

Maeltzer processato a Firenze da una Corte marziale americana

Il competente Ufficio della P.B.S. comunica che il Generale tedesco Kurt Maeltzer, comandante delle truppe germaniche durante l'occupazione di Roma, sarà giudicato il 9 corrente mese a Firenze da una corte marziale americana.

Il generale Maeltzer è accusato di avere nel febbraio del 1944, violato la legge di guerra internazionale usando violenza e insultato 200 soldati degli Stati Uniti prigionieri che furono fatti girare per le vie della capitale italiana fra la curiosità dei passanti. Il generale sarà difeso dal maggiore George J. Hamingan, assistito dal capitano Frank W. Robinson.

Cercasi Topolino sgommata possibilmente apribile rivolgersi garage Via della Paglia 32.

Il pane deve essere buono!

Il pane è di nuovo peggiorato, il pane è di nuovo cattivo! Solo per qualche giorno non è stato tale; pure oggi non vi è nessuno di noi che non abbia constatato la criminale ricaduta di questi ultimi giorni nella qualità del pane.

In una lunga campagna noi ammonimmo con estrema insistenza le autorità a non voler prendere un simile provvedimento senza assicurarne in precedenza e con qualsiasi mezzo il risultato; e ammonimmo che non sarebbe stata tollerata una frode sul pane che è la vita stessa e il sostentamento quotidiano dei lavoratori, di centinaia di migliaia di famiglie e dei loro bambini.

Si è parlato di controllo, di squadre motorizzate, di ispettori, di centrali, di non sappiamo cos'altro ancora. Si è parlato di controllo sui forni, sui molini, di sacchi sigillati: bene! Ma la verità è che sono stati chiusi solo cinque o sei forni, e neanche un molino è stato visitato.

Domandiamo: si rendono conto le autorità responsabili di quello che stanno facendo? Si rendono conto che il passo che hanno compiuto era di estrema gravità, e che di leggerezza inqualificabile, hanno dato esse prova nel facilitare la speculazione di alcuni commercianti criminali?

Sia loro ben chiaro che il pane deve essere buono. Sia ben chiaro a questa gente, speculatori e parassiti, che la Camera del Lavoro ha preso una posizione precisa ed estremamente energica contro i diversi aspetti paradossali del problema alimentare cittadino, e che insieme ad essa tutte le organizzazioni democratiche sono decise a non tollerare oltre, per nessun motivo, il protrarsi di una simile situazione, e a far finire per sempre, in ogni modo, questa vergognosa beffa.

ALL'OSPEDALE S. GIACOMO

E' morta la donna ferita dall'agente di P.S.

L'amante dell'uccisa tratto in arresto

Alle 17,30 di ieri è morta a S. Giacomo la trentacinquenne Giovanna Veschissi, moglie dell'agente di P.S. Lorenzo Insolia. Come abbiamo pubblicato ieri, l'Insolia, che è siracusano di origine, si separò dalla moglie alcuni anni fa in seguito a dissapori familiari. Venuto a conoscenza che la donna si era rifatta una vita unendosi al sarto Telestore Rosetti, abitante in via della Croce, il focoso agente di P.S. decideva di fare personalmente giustizia di quello che riteneva un imperdonabile oltraggio al proprio onore di marito.

Incontrata l'antica moglie, in compagnia dell'amante, l'Insolia le esplodeva contro ben quattro colpi di pistola, coll'evidente intenzione di ucciderla. L'omicida si costituiva poi freddamente agli agenti del commissariato Campo Marzio, spiegando le ragioni del suo atto.

Fin dall'altro ieri le condizioni della donna ferita apparivano gravissime. La Veschissi non era in grado di parlare e i proiettili si erano conficcati nelle sue carni così profondamente da rendere vano ogni intervento chirurgico. La poveretta è trapassata senza nemmeno riprendere conoscenza.

La polizia ha ieri tratto in arresto l'amante dell'uccisa. Rosetti. Pare infatti che il sarto abbia avuto col rivale, al momento del delitto, uno scambio di colpi d'arma da fuoco.

Riunioni Sindacali

Tutto il personale dipendente dalle case di sviluppo e stampa di pellicole cinematografiche presso la Federazione Lavoratori dello Spettacolo domenica 8 settembre alle ore 9.

Un rappresentante della Commissione Interna delle seguenti officine metallurgiche: OMI, Manzolini, Breda, Mater, Fatme, Lancia, Industria Prodotti Siderurgici, Feram, Fiorentini, Di Scanno, Sforazzini, presso la sede del Sindacato, Via Torino n. 4, oggi alle ore 17.

Il Comitato Direttivo del Sindacato Autisti Pubblici venerdì 6 in sede - Vicolo Margana n. 11-B, alle ore 18. Un rappresentante per ogni Commissione Interna è invitato ad intervenire.

I responsabili sportivi dei seguenti Cral: Atac, Fatme, Mater, Mattatoio, O.M.I., Gas, Stet, S.R.E., Teti, Italcable, Dipendenti Comunali, Poligrafico, Ferrovieri, Aera e Ala Italiana per urgenti comunicazioni oggi alle 18 presso la Commissione Consultiva della Camera del Lavoro, via Urbana, 177.

Convocazioni di Partito

GIOVEDI' 5

Tutti i compagni che si recheranno domenica ad Anticoli Corrado per la festa, sono pregati di passare in Federazione, ufficio Agit-prop prima di sabato per urgenti comunicazioni.

I segretari compagni: Nardini, Nucci, Tubaci, Bovezzi, Capuani, Fratocchi, Malpassi, Ciaccio, Giannelli, Ratori, Cavalini, Amabrini, Cioffi, Menegalli Celli, Bezzeneglio, Mecci, Valeri ore 18 in Federazione.

I segretari delle sottosezione cellule aziendali sono pregati di curare l'invio in Federazione del responsabile giovanile di cellula o comunque di uno o due giovani della cellula alle ore 18: Ministero PP. TT., Ministero Tesoro, Direzione generale FF. SS., Gas, Poligrafico (P.za Verdi e Via Gino Capponi, Habachi, Manzoltini, O.M.I., S.T.E.F.S.A., M.A.T.E.R., Impianti ferroviari di S. Bibiana, Trastevere, Scalo e deposito S. Lorenzo, Tuscolana, Deposito locomotive e smistamento, Squadra rialzo e sabbiatura, Squadra rialzo Porta Maggiore, Roma Termini.

Commissione coordinamento assicuratori, ore 18 in Federazione (Ufficio sindacale).

VENERDI' 6

Gli addetti cooperativi di Sezione alle ore 18 in Federazione per discutere sull'Assemblea Generale della Cooperativa.

I seguenti compagni attivisti alle ore 18 in Federazione dall'ufficio giovanile: Linitti, Ciaurri, De Angelis, Gatti, Caccio, Mozzale, Paparelli, Avattura, Caracciolo, Gali, De Benedetti S., Zucchelli A.

Le seguenti compagne attiviste alle ore 18 in Federazione dall'ufficio giovanile: Ossicini L., Romoli, Balducci E., Bertolini G., Zucchelli S., Minchella Lina.

I seguenti compagni: Tonio del Guercio, Paolo Aringoli, Arci, Gramiccia, Bentivegna R., Pallotta, Caputo, Casali, Cortina A., Carpitella, Michele Castelli, Cassone, Ciauri, De Angelis, Luigi Pinter, Gridelli, Limiti, Mozzillo, Dario Porciani, Luigi Carta, Pistoni, Tozzetti, Parandello, Franco Rodano, Bruno Rossi, Adriano Ossicini, Ferracci, Luca Paolini, Gatti, alle ore 18 in Federazione (ufficio agit prop).

I compagni Barbieri, Ferrari, Brancaleoni, resp. Servizio d'ordine, e le compagne Angelini Franca e Romoli Marcella in Federazione (Sezione organizzazione) alle 17,30.

Panettieri: Tutti i compagni lavoranti panetteria sono convocati in Assemblea in Federazione (P.za S. Andrea della Valle, 3) per le ore 18,30.

Avviso agli incaricati stampa

Preghiamo l'incaricato Stampa di ogni Sezione di Roma di passare, fin da oggi, presso l'Ufficio Diffusione dell'Amministrazione de «l'Unità» per ritiro materiale pubblicitario inerente al Mese della Stampa comunista.

SPORT

Il campionato di calcio comincia a girone unico il 22 settembre

Dunque, il 22 settembre, e cioè fra due settimane circa, avrà inizio il nuovo campionato di calcio. La ritardata conclusione del campionato scorso e l'anticipato inizio di quello venturo hanno notevolmente raccorciato il periodo di vacanza, sì che giocatori e tifosi, dai muscoli ancora caldi gli uni e dall'ugola ancora roca gli altri, già si apprestano al nuovo torneo.

Necessità contingenti hanno determinato l'anticipato inizio del campionato: si tratta, infatti, di un campionato di venti squadre, le ultime tre delle quali usciranno dalla Serie A per essere rimpiazzate dalle prime tre della Serie B.

Per l'anno prossimo, sono dunque in programma ben trentotto partite, che intercalate dai consueti incontri internazionali, copriranno abbondantemente il periodo solare opportuno al giuoco del calcio.

Indubbiamente, rispetto al torneo testè ultimato, il nuovo campionato costituisce un decisivo progresso. Non più due tornei distinti per la lega Nord e per la lega Sud, con discutibile girone finale misto, ma il ritorno al girone unico, al termine del quale il primo classificato si fregia del titolo di campione d'Italia. Formula collaudata questa, che obbiettivamente non presta il fianco a critiche, e che soltanto i disagiati mezzi di comunicazione avevano fatto interrompere. Il ritorno alla vecchia formula vuole anche dire che nella lenta e ostacolata ripresa del Paese qualche cosa di positivo è stato operato, per cui gli spostamenti delle tante squadre di calcio che ogni domenica si recano in trasferta non costituiscono più come un anno fa vere e proprie avventure.

Il grande «asso» dell'automobilismo italiano Achille Varzi è tornato alla vittoria vincendo la «corsa dei milioni» domenica scorsa a Torino su Alfa Romeo 1500. Nella foto possiamo ammirare il nostro campione durante una fase della gara.

E' prematuro tentare di analizzare le probabilità delle singole squadre: il che presuppone l'esatta conoscenza delle cessioni avvenute nell'ambito delle singole compagini. Riteniamo però di poter identificare fin d'ora due motivi generici che costituiranno una notevole attrattiva nel corso del campionato: anzitutto, la ripresa del duello fra squadre sistemiste e squadre senza sistema (stando al magnifico risultato del campionato ultimo che ha visto tre squadre sistemiste partecipanti al girone finale classificarsi prima, seconda e terza, e stando anche ad alcune indicazioni affiorate nelle ultime partite, il numero delle convertite al sistema dovrebbe aumentare notevolmente, con irrimediabile scorno dei pseudo competenti che il sistema avversano forse perchè non di ispirazione autarchica); e in secondo luogo il maggior peso che alcune squadre centro-meridionali eserciteranno sulla formazione della classifica per effetto dei recenti ingaggi.

ENZO POGGI

SPETTACOLI

"Partita d'azzardo,,

Gli americani amano molto il film «western», quello che da noi viene volgarmente chiamato «d'avventure». Esistono in America delle Case di produzione che si dedicano quasi esclusivamente alla realizzazione di film del genere per un pubblico che mai si sazia. Anche a noi il «western» piace, proprio perchè ci dà un aspetto caratteristico ed esclusivo dell'America e, tra i vari generi in cui la produzione statunitense si è schematizzata, è senz'altro quello che meno di tutti ci stanca della ripetizione continua di tipi e di situazioni già visti e risaputi. Il «western», poi, ha nei suoi migliori esemplari un ritmo concitato che mal permette la riflessione e che, quindi, esclude quasi sempre l'analisi più propriamente critica e fa appello, più che altro, alle più immediate reazioni emotive.

Che in questo film di George Marshall ne abbiamo bassi pensare che l'abilità del produttore Joe Pasternak ha escogitato di contrapporre ad un ambiente violento e pieno di mani com'è, per tradizione, quello dell'ovest un tipo di sceriffo calmo e sornione. E' James Stewart che interpreta, da par suo, questo personaggio, circondato da un gruppo di caratteristi della forza di Mischa Auer, Charles Winninger, Brian Donlevy ed Lee Marvel.

Quanto a Marlene Dietrich, in una delle sue tipiche parti di «donna leggera», il miglior commento che si possa fare è quello che, ricordo, illustrava cafo tagramma del film apparso ai suoi tempi in una rivista cinematografica. Rappresentava la Dietrich seduta in terra e tutta distatta dalla lotta sostenuta con una rivale e la didascalia diceva: «La Dietrich a terra». Ed effettivamente è a terra, ridotta, come un qualsiasi poco apprezzato numero di varietà, ad aprire lo spettacolo per poi scomparire quasi del tutto.

"Noi siamo le colonne,,

Chi ama le goffonate di Stan Laurel e Oliver Hardy, metterà senza dubbio questo film tra i più riusciti della «coppia»: perchè qui davvero, benchè non nuove, le trovate si susseguono a ritmo accelerato raggiungendo in pieno i risultati esilaranti che si prefiggono.

Più volte è stato osservato che in certi casi la critica del quotidiano non può che lasciare il posto alla cronaca. Questo è uno di quei casi, per cui tutto quel che si può dire è che il pubblico numerosissimo si è divertito alle disavventure dei due irpini americani cadetti tra le grinze degli studenti di Oxford. Ammessi, almeno sullo schermo, per i loro scherzi un po' spinti.

Vice

"All'insegna di Soffia sò,,

E' una insegna che a Genova, a Milano, a Torino, non oserà presentarsi per un pezzo, dopo la accoglienza riservatele dalla quota politicamente matura del pubblico. Questo precedente, che al Nord è un handicap, a Roma è un titolo di merito, tanto è vero che gli autori lo sbandierano in un prologhetto apposito. La rivista è una antologia di quadri già visti e non manca di battute spiritose: del resto essa spara tanto bene contro «l'Unità», e con così poca conoscenza di causa, che sarebbe di cattivo gusto rimbarcigliela. La recitazione ha momenti felici per merito di Tieri e della brava Dondini, che ci tarda di rivedere in prosa. Illustra il balletto costituito da una mezza dozzina di belle ragazze che fanno tanta malincuola ma che sono la piacevole sorpresa della serata.

Vice

TEATRI

ADRIANO: ore 21 «Lucia di Lammermoor».
ARTI: ore 21 «Susanna e i pericatori».

VARIETA'

ALHAMBRA: Comp. Riv. Del Duca: sullo schermo «L'ultima speranza».
ARENA DEI FIORI: comp. riv.: sullo schermo: «Non tradisco mia moglie».
CASINA DELLE ROSE: ore 18: Orchestra e cantanti; ore 21,45: Soliti programmi di varietà.
COLLE OPPIO: ore 20,45 «All'insegna di Soffia sò...».
DANCING LUCCIOLA (dell' Casina delle Rose): tutte le sere danze con orchestra Radichi e Laura Barbieri.
DELLE AMBASCIATE: (via Carcaciei 5, Parioli. Tel. 375.329, ore 21: Dancing fino a tarda notte.
GRAN CAFFE' CONCERTO G. BERARDO (Galleria Colonna): dalle 18 alle 24 orchestra Vatta e Quarto Martini di disdoremo.
JOVINELLI: Varietà: sullo schermo «Si riparla dell'uomo ombra».
MANZONI: Comp. Lidia Johnson, sullo schermo «Dimmi come trovarti».
REALE: Varietà: sullo schermo «Appassionatamente».

CINEMA

Acacia: La gabbia insanguinata e doc.
Alfa Arena: L'uomo invisibile e doc.
Acquario: La bella avventura e doc.
Alfieri: Cumulus estiva.
Ambasciatori: Madonna delle arte luce.
Arena Appio: Il festival di Cannes e doc.
Arena Aventino: Il fiume rosso.
Arena Cosmo: Solo una notte.
Arena Esedra: Balia con me.
Arena Fiume: Fiore del mare e doc.
Arena dei Fiori: Abbasso la miseria e Cinesport.
Arena La Pariola: ore 20.45 e 22.30 Partita d'azzardo.
Arena Ariston: Sala Bim e 29. Giro di Italia.
Arena Prati: Mira Lei.
Arena delle Provincie: La vendetta del West e cart. an.
Arena Tarano: Ivan il terribile e doc.
Arena Ausonia: La bambola arte e doc.
Arcadia: Serenata a Valdemosa.
Astra: La via in fiamme.
Attualità: Sempre me, quali.
Augustus: Avventura al Gran Hotel.
Ausonia: Lady Eva.
Brancaccio: Spirito allegro e doc.
Bernini: Partita d'azzardo.
Capranica: Ciò che si chiama amore.
Capranichetta: Chiesa selvaggia.
Centrale: Il tesoro segreto di Tarzan.
Cola di Rienzo: Sempre nel mio cuore.
Clodio: La moglie bandita.
Colonna: Il mio amore vivrà.
Colosseo: Prime armi.
Corso: Balia con me.
Cristallo: Sala Bim.
Delle Fellie: Meraglia.
Degli Scipioni: riposo.
Delle Terrazze: Il barbiere di Siviglia.
Delle Vittorie: La donna e lo spettro.
Doria: Resurrezione.
Edeo: Gente allegra.
**Excels